



Comune di Arnesano
Provincia di Lecce

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 160 del 09/11/2022**

**Oggetto : AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLA BIBLIOTECA
COMUNALE `LUIGI DE SIMONE`**

L'anno 2022, il giorno 9 del mese di novembre alle ore 13:33 nella Residenza Municipale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei seguenti Signori:

1 SOLAZZO Emanuele	Sindaco
2 PELLE' Fabio	Assessore
3 NUZZACI Federica	Assessore
4 MEZZANZANICA Massimiliano	Assessore
5 SOLAZZO Anna	

Presente	Assente
Sì	
	Sì
	Sì
Sì	
Sì	

Partecipa alla seduta Il Segretario Comunale del Comune Dott. Pierluigi CANNAZZA.

L'Avv. Emanuele Solazzo nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Pareri ex art. 49 D.L.vo 18/8/2000, n. 267 così come modificato dal DL 174/2012

Visto, si dà parere Favorevole in ordine alla sola regolarità tecnica.

Data

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

f.to Dott.ssa Iacomelli Loredana

Visto, si dà parere Favorevole in ordine alla sola regolarità contabile.

Data

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO

f.to Dott. Pierpaolo Colucci

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- che in data 30 maggio 1984, tra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e le regioni è stato sottoscritto il protocollo d'Intesa per l'istituzione del Servizio Bibliotecario Nazionale, denominato con la sigla SBN, che consiste in una rete tra le biblioteche italiane che, raggruppate in Poli locali, gestiscono i servizi di competenza;
- che, in data 17. 02.2010, tra il Ministero per i beni e le Attività Culturali e la Provincia di Lecce è stata sottoscritta una Convenzione per la costituzione del nuovo Polo SBN presso la biblioteca Provinciale " N. Bernardini" di Lecce;
- che la Regione Puglia, con delibera n.1611 del 12.07.2010, ha approvato l'istituzione del richiamato Polo SBN, attribuendone la titolarità alla Provincia di Lecce;
- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 30 maggio 2012 il Comune di Arnesano provvedeva ad approvare l'adesione al sistema bibliotecario provinciale e la convenzione per l'adesione al POLO SBN di LECCE.

DATO ATTO:

- che in adempimento alla legge n. 56/2014, "Legge Delrio", ed alle leggi Regionali n. 31/2015 (concernente l'assegnazione delle competenze provinciali alle Regioni in applicazione della Legge n. 56/2014) e n. 9/2016 (relativa al completamento del processo di riallocazione delle funzioni amministrative sul territorio regionale), nell'ambito del processo di riordino delle competenze, la Regione Puglia ha assunto le funzioni in materia di valorizzazione dei Beni culturali e di biblioteche, Musei e Pinacoteche, precedentemente esercitate dalle Province, determinando, di conseguenza, delle significative trasformazioni del Sistema bibliotecario regionale, con particolare riferimento alle Biblioteche provinciali ed ai Poli SBN che ad esse facevano capo;
- che la Regione Puglia, con nota dell'Assessorato Industria Turistica e culturale – Gestione e valorizzazione Beni Culturali – prot. AOO_ 0002004 del 26/07/2018 del 26/07/2018, assunta al protocollo generale n. 0005620 del 27.07.2018, relativa al "Riordino del Sistema bibliotecario Regionale", al fine di subentrare alle Province nella titolarità dei Poli SBN, ha trasmesso il nuovo schema di Convenzione da sottoscrivere per l'adesione al Sistema Bibliotecario Provinciale (SBP) – di cui la Regione è soggetto promotore e capofila - e, conseguentemente al Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN) ;
- che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 109 del 07/08/2018 il Comune di Arnesano ha espresso la volontà di questa Amministrazione Comunale di far aderire la Biblioteca Comunale di Arnesano al Sistema Bibliotecario Provinciale e, conseguentemente al Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN), approvando lo Schema della convenzione allegata alla medesima Deliberazione, demandando al Sindaco p.t. la relativa sottoscrizione;

VISTO:

- l'Accordo Quadro ANCI-UPI-REGIONI del gennaio 2004 riguardanti le Linee di politica bibliotecaria per le autonomie, in cui all'art. 1 si stabilisce che "Il sistema bibliotecario pubblico risponde al diritto primario di tutti cittadini a fruire, indipendentemente dal luogo di residenza, di un servizio di informazione e documentazione efficiente. In questo modo si creano le condizioni per il libero accesso alla conoscenza, al pensiero, alla cultura e alla informazione, che costituiscono le basi per l'esercizio pieno e consapevole dei diritti di cittadinanza, come auspicato dal Manifesto Unesco sulla biblioteca pubblica (1994) e dalle Linee Guida IFLA/UNESCO (2001). In particolare le biblioteche pubbliche degli Enti Locali sono istituti culturali che assolvono, in vario grado e con differenti forme, a compiti di:
 - informazione e documentazione generale su qualsiasi supporto, anche favorendo l'alfabetizzazione informatica;
 - diffusione del libro e della lettura e promozione della cultura e della conoscenza;
 - promozione dell'autoformazione e sostegno delle attività per l'educazione permanente, anche in collaborazione con il sistema scolastico;
 - sviluppo della cultura democratica, permettendo uguaglianza di accesso alle conoscenze, alle idee ed alle opinioni; rafforzamento dell'identità della comunità locale, nella sua dimensione plurale, dinamica e multiculturale;
 - inclusione sociale, attraverso l'uso socializzato dei mezzi di informazione e comunicazione;
 - integrazione delle categorie svantaggiate, attraverso l'eliminazione degli ostacoli di ogni genere alla fruizione dei diversi servizi;
 - conservazione e valorizzazione del patrimonio librario e documentario locale e nazionale e della cultura di tradizione orale;"

- l'art. 2 del citato Accordo in cui si sostiene che "i Comuni, le Province e le Regioni ritengono che la cooperazione territoriale debba essere la base di uno sviluppo programmato dei servizi bibliotecari, che possono conseguire adeguati risultati di efficienza ed efficacia solo se progettati e gestiti come reti di servizi differenziati e coordinati. Questa cooperazione deve basarsi sulla facoltà di stabilire intese locali, per promuovere il coordinamento degli interventi, l'ottimizzazione delle risorse economiche, la condivisione di strumenti, l'armonizzazione dei servizi, la promozione delle attività di valorizzazione."

VISTO l'articolo 112 del c.d. Codice dei beni culturali (D. Lgs.vo. n. 42 del 22.01.2004 e successive modificazioni) che così recita: "*1. Lo Stato, le regioni e gli altri enti pubblici territoriali assicurano la valorizzazione dei beni presenti negli istituti e nei luoghi indicati all'art. 101 [musei, biblioteche, archivi, aree e parchi geologici, complessi monumentali]...*"

VISTO l'articolo 115 del sopra detto D. Lgs.vo. n. 42 che prevede, l'attività di valorizzazione dei beni culturali di appartenenza pubblica gestita in forma diretta o indiretta, attuata quest'ultima tramite concessione a terzi delle attività di valorizzazione, anche in forma congiunta e integrata, da parte delle amministrazioni a cui i beni appartengono;

PRESO ATTO:

· della LEGGE REGIONALE 25 giugno 2013, n. 17 "Disposizioni in materia di beni culturali" ed in particolare dell'articolo 18 della stessa rubricato "Forme di gestione degli istituti e luoghi della cultura" che indica le modalità della gestione dei luoghi della cultura prevedendo che "*...La scelta tra gestione diretta e indiretta è attuata mediante valutazione comparativa, considerando la sostenibilità economico finanziaria, l'efficacia e gli obiettivi previamente definiti*" ed ancora che "*.....considerata la rilevanza non economica del servizio, la gestione può essere affidata a cooperative sociali, associazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, organizzazioni non lucrative di utilità sociale o fondazioni, individuate nel rispetto dei principi di trasparenza e pubblicità, che abbiano tra i propri fini statutari la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale, che siano in possesso di requisiti tecnici, scientifici e professionali adeguati, in coerenza con gli appositi standard minimi regionali e che si impegnino all'utilizzo del bene anche per finalità formative o educative*";

PRESO ATTO che il Comune di Arnesano non dispone di personale dipendente da assegnare alla gestione della biblioteca e pertanto si rende necessario la prosecuzione dell'affidamento della gestione mediante individuazione di un'Associazione di volontariato, anche non riconosciuta, ma regolarmente costituita, avente finalità culturali e/o socio educative o, in ogni caso, riconducibili agli obiettivi generali dell'avviso, allo scopo di stimolare tutta la cittadinanza e non solo i giovani alla lettura e alla cultura in genere;

VISTI i criteri per la gestione dettati dall'Amministrazione Comunale per la gestione stessa, riportati negli allegati schemi di avviso pubblico e capitolato speciale predisposti dall'Ufficio competente,

CONSIDERATO che per il suddetto affidamento della gestione a soggetti terzi, la cui durata viene indicata dall'Amministrazione Comunale per anni 2 decorrenti decorrenti dal 0.01.2023, sono state stanziare apposte risorse quali rimborso spese quantificate in maniera forfettaria in euro 8.000,00 annui a valere del bilancio pluriennale 2023/2024 sul capitolo 208;

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL.

VISTI i pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

CON VOTI unanimi favorevoli

DELIBERA

-DI CONSIDERARE la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto costituendone altresì motivazione ai sensi di quanto previsto dalla Legge n. 241/90 e s.m. e i.;

-DI AFFIDARE la gestione della Biblioteca comunale "*Luigi De Simone*" ad un'Associazione di volontariato che abbia le caratteristiche indicate negli allegati schemi di "Avviso" e "Capitolato di Servizio" prevedendo per tale affidamento un rimborso spese forfettario ammontante ad euro 8.000,00 annui;

-DI STABILIRE che per il suddetto affidamento della gestione a soggetti terzi, la cui durata viene fissata dall'Amministrazione Comunale per anni 2 decorrenti dal 01.01.2023 sono state stanziare apposte risorse quali rimborso spese quantificate in maniera forfettaria in euro 8.000,00 annui a valere del bilancio pluriennale 2023/2024 sul capitolo 208;

-DI DARE mandato al Responsabile dell'Area I Affari generali e Servizi alla Persona per tutti gli atti consequenziali al presente;

-DI DICHIARARE, con separata votazione favorevole ed unanime, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi di quanto disposto dall'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
f.to Avv. Emanuele Solazzo

Il Segretario Comunale
f.to Dott. Pierluigi CANNAZZA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata in data 23/12/2022 all'Albo Pretorio Comunale con numero di repertorio 1293 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Pierluigi CANNAZZA

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

Visti gli atti di ufficio si attesta

- Che la presente deliberazione sarà eseguibile decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione, (art.134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000);
- Che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000).

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Pierluigi CANNAZZA

E' copia conforme all'originale.

Il Segretario Comunale
Dott. Pierluigi CANNAZZA